

SALONE LIBRO: LINGUA MADRE, VINCONO ALBANESE, BRASILIANA, ROMENA

14/05/2012

(ANSA) - TORINO, 14 MAG - La giovane Migena Proi, albanese "di seconda generazione", con il racconto "Il museo del futuro" un'intensa messa a fuoco sui temi centrali dell'immigrazione, l'essere fra due luoghi tra illusioni e disillusioni, la brasiliana Gracy Pelacani, con il racconto "Verde uguale casa" sul senso di appartenenza e la romena Irina Serban con "Lo sguardo del passato", sulla nostalgia della propria terra, sono le vincitrici della 7/a edizione del Concorso Lingua Madre. La premiazione si è svolta stamani al Salone del Libro, presenti, come sempre, spesso con una forte dose di emozione, molte delle centinaia delle partecipanti a questo progetto sostenuto dal Salone del Libro e dalla Regione Piemonte e sempre più spalmato sull'intero territorio nazionale. Nel 2011 sono state 100 iniziative organizzate nel 2011 in tutta Italia, mostre fotografiche e spettacoli teatrali tratti dai racconti, il tutto arricchito da una vasta rete di collaborazioni. Il bando viene distribuito nelle scuole, nelle carceri, nelle tante associazioni ed enti che ruotano attorno al progetto. "Un modo per dare la voce a chi troppo spesso non ce l'ha: abbandonando il ruolo di vittime, le donne straniere diventano protagoniste di una propria narrazione" ha detto Daniela Finocchi, ideatrice del progetto, nato sette anni fa traendo spunto da Terra Madre, il progetto che ha portato a Torino agricoltori da tutto il pianeta. (ANSA).